

# INTERMEDICA IMAGING R.M. SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BUONARROTI, 48 - 20145 - MILANO - MI
Codice Fiscale	08707270156
Numero Rea	MI 1243569
P.I.	08707270156
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	311.349	364.270
II - Immobilizzazioni materiali	2.280.213	2.709.510
III - Immobilizzazioni finanziarie	921.615	791.615
Totale immobilizzazioni (B)	3.513.177	3.865.395
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.891	3.574
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.309	2.043.340
Totale crediti	2.270.309	2.043.340
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.216.615	1.989.080
IV - Disponibilità liquide	2.047.840	1.125.776
Totale attivo circolante (C)	6.538.655	5.161.770
D) Ratei e risconti	108.223	212.586
Totale attivo	10.160.055	9.239.751
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.533.976	5.692.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.169.826	1.191.951
Totale patrimonio netto	7.763.801	6.943.977
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.316	81.434
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.236.801	2.132.769
Totale debiti	2.236.801	2.132.769
E) Ratei e risconti	68.137	81.571
Totale passivo	10.160.055	9.239.751

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.836.123	5.572.793
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.102	8.273
Totale altri ricavi e proventi	2.102	8.273
Totale valore della produzione	5.838.225	5.581.066
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.947	42.970
7) per servizi	2.690.181	2.742.801
8) per godimento di beni di terzi	369.234	415.893
9) per il personale		
a) salari e stipendi	247.720	220.075
b) oneri sociali	74.550	63.638
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.751	17.612
c) trattamento di fine rapporto	17.874	16.712
e) altri costi	877	900
Totale costi per il personale	341.021	301.325
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	221.718	216.366
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.243	66.393
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.475	149.973
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000	5.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	227.718	222.166
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(317)	39
14) oneri diversi di gestione	470.101	104.970
Totale costi della produzione	4.157.885	3.830.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.680.340	1.750.902
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	210
Totale proventi da partecipazioni	0	210
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.619	24.627
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.619	24.627
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.078	2.676
Totale proventi diversi dai precedenti	4.078	2.676
Totale altri proventi finanziari	35.697	27.303
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.315	89.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.315	89.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31.382	(61.951)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.711.722	1.688.951
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	541.896	497.000

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	541.896	497.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.169.826	1.191.951

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 1.169.826 contro un utile netto di € 1.191.951 dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La società redige il proprio bilancio nell'osservanza dei principi contabili italiani emanati dall'OIC.

Prevedendolo lo Statuto sociale l'approvazione del bilancio è stata rinviata nel più ampio termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio anziché entro i 120 giorni.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali e' iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione del ramo di azienda ex Galates avvenuta nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della quale e' stata effettivamente erogata una somma a tale titolo pari ad € 320.000. Trattandosi di un acquisto a titolo oneroso, si ritiene congrua l'iscrizione tra le attività immateriali.

Per quanto concerne il processo di ammortamento, considerata la particolarità dell'operazione che prevede l'acquisto del ramo di attività di gestione di ambulatori medici che svolgono attività radioterapica e fisioterapica accreditati con il SSN e proprio in virtù dell'accreditamento, si prevede che gli effetti di tale avviamento si protragano per un periodo superiore a 5 anni e comunque non superiore a 20 anni. Pertanto anche ai sensi dell'art. 2426 c.c. (vedi anche principio contabile OIC 24), si prevede un processo di ammortamento pari a 18 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a € 311.349

	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	63.997	320.000	409.467	793.464



	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	34.146	53.333	341.715	429.194
<b>Valore di bilancio</b>	29.851	266.667	67.752	364.270
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.322	-	-	12.322
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	19.030	17.778	28.435	65.243
<b>Totale variazioni</b>	(6.708)	(17.778)	(28.435)	(52.921)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	76.319	320.000	409.467	805.786
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	53.176	71.111	370.150	494.437
<b>Valore di bilancio</b>	23.143	248.889	39.317	311.349

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si e' reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D. M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo e' calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

A norma dell'art. 2 co. 18 del DI 262/2006 ("Collegato fiscale alla Finanziaria 2007" convertito con modificazioni nella Legge 286/2006) che ha riformulato i commi 7 e 8 dell'art. 36 del DI 223/2006 introducendo anche il comma 7-bis, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili dei fabbricati strumentali, il costo di questi ultimi è stato valutato al netto del valore dell'area occupata dalla costruzione.

Al fine dello scorporo del terreno non si considerano i costi relativi a spese incrementative in quanto riferibili esclusivamente al fabbricato.

A norma del co. 8 dell'art. 36 del DI 223/2006, gli ammortamenti dedotti fino al periodo d'imposta precedente a quello in corso al 4 luglio 2006 sono stati interamente attribuiti al fabbricato non essendo il fondo superiore al valore risultante dopo lo scorporo dell'area sottostante.

Le suddette considerazioni sono state condivise anche dal punto di vista civilistico in quanto il terreno è considerato un bene a fecondità ripetuta e quindi non ammortizzabile; nella presente nota integrativa, come previsto dalla Circolare Assonime n. 69 del 23.12.2005, sono stati indicati separatamente il valore del fabbricato e del terreno.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a € 2.280.213

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.702.118	1.264.398	670.476	-	4.636.992
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	377.546	1.121.478	428.457	-	1.927.481
<b>Valore di bilancio</b>	2.324.572	142.920	242.019	-	2.709.510
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	42.224	3.202	170.794	216.220
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	506.568	-	10.500	-	517.068
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	50.120	35.856	42.474	-	128.450

<b>Totale variazioni</b>	(556.688)	6.368	(49.772)	170.794	(429.298)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.055.564	1.306.622	663.178	170.794	4.196.158
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	287.680	1.157.333	470.931	-	1.915.944
<b>Valore di bilancio</b>	1.767.884	149.289	192.247	170.794	2.280.213

## Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	87.196
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	10.769

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

La tabella che segue riporta inoltre una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

### Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	1.767.884	0	1.767.884
3) Attrezzature industriali e commerciali	149.288	0	149.288
4) Altri beni	192.247	0	192.247
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	170.794	0	170.794
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.280.213</b>	<b>0</b>	<b>2.280.213</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II) Crediti</b>			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	492.748	0	492.748
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>492.748</b>	<b>0</b>	<b>492.748</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			

Ratei e risconti attivi	108.223	0	108.223
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII) Altre riserve	-1	-113.026	-113.027
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	1.169.826	83.285	1.253.111
<b>D) DEBITI</b>			
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.999	0	2.999
Totale debiti verso altri finanziatori	2.999	0	2.999
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	553.791	29.741	583.532
Totale debiti tributari	553.791	29.741	583.532
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi	68.137	0	68.137
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
8) per godimento di beni di terzi	369.234	-233.445	135.789
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156.475	91.838	248.313
14) Oneri diversi di gestione	470.101	17.812	487.913
Variazione costi della produzione	4.157.885	-123.795	4.034.090
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	4.315	10.769	15.084
Variazione risultato prima delle imposte	1.711.722	113.026	1.824.748
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	541.896	29.741	571.637
<b>23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.169.826</b>	<b>83.285</b>	<b>1.253.111</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a € 921.615

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	528.175	263.440	791.615
<b>Valore di bilancio</b>	528.175	263.440	791.615
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	130.000	130.000
<b>Totale variazioni</b>	-	130.000	130.000
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	528.175	393.440	921.615
<b>Valore di bilancio</b>	528.175	393.440	921.615

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali prodotti finiti

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 3.891

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	3.574	317	3.891
<b>Totale rimanenze</b>	3.574	317	3.891

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.274.660 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 1.336.704 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 32.044

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si e' tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilita' gia' manifestatesi, sia delle inesigibilita' future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianita' globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attivita' della clientela.

#### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.047.840 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.039.952 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 7.888 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.043.600	996.352	2.039.952
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	82.176	(74.288)	7.888
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.125.776	922.064	2.047.840

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	212.586	(104.363)	108.223
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	212.586	(104.363)	108.223

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 50.000 e' cosi' composto :

Numero quote 50.000 del valore nominale di €1 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.692.025	1.191.951	350.000		6.533.976
Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.951	-	1.191.951	1.169.826	1.169.826
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.943.977</b>	<b>1.191.951</b>	<b>1.541.953</b>	<b>1.169.826</b>	<b>7.763.801</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Conferimento iniziale		-
Riserva legale	10.000	Utili es. prec.	A, B	10.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	6.533.976	Utili es. prec.	A, B, C	6.533.976
<b>Totale</b>	<b>6.593.975</b>			<b>6.543.976</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015**

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### **Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	50.000	50.000	0		
Riserva legale	10.000		10.000		

Varie altre riserve	-1		-1	
Utili (perdite) portati a nuovo	6.533.976		6.533.976	

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 91.316 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.434
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.874
Utilizzo nell'esercizio	7.992
Totale variazioni	9.882
Valore di fine esercizio	91.316

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9.924	(2.247)	7.677	7.677
Debiti verso altri finanziatori	-	2.999	2.999	2.999
Acconti	34.723	(34.723)	-	-
Debiti verso fornitori	1.295.577	73.640	1.369.217	1.369.217
Debiti tributari	523.754	30.037	553.791	553.791
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.473	2.299	14.772	14.772
Altri debiti	256.318	32.027	288.345	288.345
<b>Totale debiti</b>	<b>2.132.769</b>	<b>104.032</b>	<b>2.236.801</b>	<b>2.236.801</b>



## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	77.271	(9.134)	68.137
<b>Risconti passivi</b>	4.300	(4.300)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	81.571	(13.434)	68.137

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>RICAVI ESAMI R.M.</b>	3.709.033
<b>RICAVI ESAMI TAC</b>	1.391.907
<b>RICAVI RX/ECO</b>	296.581
<b>Totale</b>	5.836.123

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi diversi	2.102	8.272
<b>TOTALE</b>	<b>2.102</b>	<b>8.272</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Perdite su crediti	250.000	0
Imposte deducibili	17.213	10.965
Imposte indeducibili	13.572	3.646
IMU	14.318	14.170
Quote contributi associativi	2.650	2.650
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	6.168	7.389
Oneri e spese varie	16.528	12.128
Minusvalenze ordinarie	57.406	2.050
Altri costi diversi	92.246	51.972
<b>TOTALE</b>	<b>470.101</b>	<b>104.970</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 4.315

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

#### **Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Perdite su titoli	4.305
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	10
<b>TOTALE</b>	<b>4.315</b>

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Consiglio di amministrazione ammontano a € 180.000

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Revisore Contabile, ammontano a € 6.000

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si tratta delle rate riferite ai contratti di leasing a scadere dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2014.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Rendiconto finanziario**

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si espone di seguito il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o /assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.169.826, si propone il rinvio a nuovo.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Firmato LUCARELLI MATTEO